



SPLENDORI DEL SIAM

Un Tour dedicato a chi ama esplorare luoghi affascinanti e suggestivi, ricchissimi di storia e tradizioni, monumenti e siti archeologici, talvolta nascosti nella natura che diventa protagonista



OGNI LUNEDÌ DA BANGKOK (FINO AL 31 OTTOBRE 2023)
7 GIORNI - 6 NOTTI

ITINERARIO

**BANGKOK / NAKHOM PHATHOM / RIVER KWAI NOI / KANCHANABURI / AYUTTHAYA CHAI
NAT / SOKHOTAI / PHRAE / CHIANG RAI / TRIANGOLO D'ORO / CHIANG MAI**

DAY BY DAY

GIORNO **1**

BANGKOK / NAKHOM PHATHOM / RIVER KWAI NOI

Partenza dall'hotel di Bangkok in direzione ovest fino a raggiungere la cittadina di Nakhon Pathom per la visita del Phra Pathom Chedi, la più grande Pagoda la cui cupola, simile a una immensa campana capovolta alta ben 127 metri, domina l'intera città. Partenza per la provincia di Kanchanaburi, terzo capoluogo più esteso della Thailandia, con i suoi quasi 20.000 km² che si estende fino all'estremo ovest e fa da confine con il Myanmar. Visita di un complesso di templi situato sulla cima di una collina tra cui il Wat Tham Sua, con un'immagine del Buddha alta circa 18 metri e larga 10 e con una vista panoramica davvero eccezionale in cui si scorge il fiume Mae Klong con il colore verde delle risaie. Arrivo nella città di Kanchanaburi per la sosta pranzo in un ristorante locale. Nel pomeriggio, partenza dalla stazione ferroviaria di Nam Tok ed a bordo dell'antico treno si percorreranno alcuni viadotti ferrati che si inerpicano sulle ripide pareti della montagna, costeggiando il Kwai Noi fino ad arrivare alla stazione di Tham Krasae. Proseguimento in minivan lungo il corso del fiume Kwai Noi fino al molo del resort posto sulle rive del fiume, circondato dalla giungla e da alte montagne. Sistemazione nel resort ubicato sulla riva del fiume, cena libera e pernottamento.

GIORNO 2 RIVER KWAI NOI / PARCO NAZIONALE ERAWAN / KANCHANABURI

Dopo la prima colazione, partenza per il Parco Nazionale di Erawan, noto per la sua famosissima cascata a sette livelli e lunga 1500 metri che scorre dal fiume Huai Mong Lai giù per una montagna alta 2100 metri. Il parco e le cascate prendono il nome dall'elefante bianco a tre teste della mitologia indù. Tempo a disposizione per un trek leggero e possibilità di fare il bagno in alcune zone. Al secondo livello della cascata, c'è una piscina naturale ideale per il nuoto. Dopo il pranzo in un ristorante locale, arrivo in città e visita al celebre "Ponte sul fiume Kwai," parzialmente distrutto alla fine della guerra ed oggi restaurato alla sua forma originale. Ultima visita al parco storico di Prasat Muang Sing, un complesso di templi in stile Khmer che si estende su un'area di circa 736.000 mq, con somiglianze all'illustre Angkor Wat in Cambogia. Al termine delle visite, sistemazione in hotel a Kanchanaburi, cena libera, pernottamento.

GIORNO 3 KANCHANABURI / SANTUARIO DEGLI ELEFANTI / AYUTTHAYA

Dopo la prima colazione in hotel, partenza per la visita di mezza giornata al santuario della giungla degli elefanti, che offre ai visitatori un'opportunità piacevole di trascorrere del tempo con gli elefanti nel loro ambiente naturale, oltre a fornire una visione della loro storia e del loro comportamento. Dopo aver nutrito gli elefanti con banane e canne da zucchero, si procede con una passeggiata attraverso il santuario, dove è possibile incontrare elefanti liberi. Vi è anche la possibilità di fare il bagno con gli elefanti in una piscina di fango e di effettuare un trattamento cosmetico con fango sulla loro pelle. Il pranzo viene servito all'interno del santuario e nel primo pomeriggio partenza per Ayutthaya. Nel 1350, a causa di una grave epidemia a Lavo (l'attuale Lopburi), il principe siamese Ramathibodi fondò Ayutthaya, la nuova capitale del regno di Ayutthaya. Questa città unificò i potenti regni di Lavo e Suphannaphum, situandosi all'incrocio dei fiumi Chao Phraya, Lopburi e Pa Sak, circondata da un fossato difensivo. Ayutthaya divenne la capitale del Siam dal 1350 al 1767 ed era all'epoca una delle città più importanti del sud-est asiatico. Durante il suo periodo di splendore tra il XIV e il XVIII secolo, Ayutthaya ospitò 35 sovrani e si espanse costantemente. Tuttavia, nel 1767, la città fu rasa al suolo dai birmani, costringendo gli abitanti a fuggire. Ayutthaya non fu mai più ricostruita ed è ora un vasto sito archeologico dichiarato Patrimonio dell'Umanità UNESCO. Cena libera, pernottamento.

GIORNO 4 AYUTTHAYA / CHAI NAT / SUKHOTHAI

Prima colazione. Visita al parco storico che comprende 425 siti archeologici all'interno e all'esterno delle mura, nonché i templi principali, tra cui il Wat Yai Chai Mongkhon, il Wat Mahathat con la famosa testa di Buddha tra le radici di un albero, il Wat Sri Sanphet e il Wat Mongkhon Bophit. La visita continua alle rovine dell'antica residenza Reale di Prasat Nakhon Luang. Questo sito ricorda intenzionalmente i templi dell'era Khmer, poiché il re inviò una spedizione ad Angkor, dove gli artigiani reali osservarono il magnifico Tempio di Bayon al centro della città fortificata di Angkor Thom. Successivamente, si prosegue verso la provincia di Chai Nat, dove si effettua la sosta per il pranzo in un ristorante locale. Partenza per Sukhothai, la prima capitale del Siam, anch'essa dichiarata Patrimonio dell'Umanità UNESCO. Qui si visiterà il meraviglioso sito archeologico in bicicletta, esplorando il parco storico che costituisce il nucleo della città antica, circondato da tre file di mura perimetrali ed ammireremo i vari templi, tra cui il maestoso Wat Mahathat, il Wat Sa Sri, il Wat Sri Sawai e il famoso "Mondop", un edificio quadrangolare che custodisce una statua di Buddha. A fine giornata, arrivo in hotel, cena libera, pernottamento.

GIORNO 5 SUKHOTHAI / SI SATCHANALAI / PHRAE / CHIANG RAI

Dopo la prima colazione, partenza in direzione di Si Satchanalai per visitare il caratteristico villaggio rurale di Ban Na Ton Chan, circondato da alberi di Chan, famoso per il processo di colorazione del tessuto fermentato nel fango e per le antiche tecniche di tessitura. Effettueremo un giro turistico del villaggio a bordo di un furgoncino locale, un veicolo utilizzato per scopi agricoli. Successivamente, partenza verso Phrae, una delle città più antiche della Thailandia, fondata nello stesso periodo di Sukhothai e Chiang Mai, facente parte del glorioso impero Lanna. Il suo nome antico era Wiang Kosai, che significa "panno di seta". Questa città è anche soprannominata il "Segreto meglio custodito del nord della Thailandia" grazie alla sua immensa ricchezza storico-culturale e naturale. Prima di arrivare in città, breve sosta fotografica al magnifico Wat Phra That Suthon Mongkhon Khiri. Dopo il pranzo in un ristorante locale, visita al quartiere di Baan Thung Hong, famoso per la produzione di Mo Hom, indumenti in cotone colorati di blu, indossati dagli abitanti dei villaggi in tutto il nord della Thailandia. Si prosegue verso la provincia di Phayao e faremo una sosta in un tempio insolito della provincia di Chiang Rai. Non si tratta di un tempio bianco, blu o di una casa nera, ma di un sito religioso funzionante: il Wat Huay Sai Kheo con stupa, sale e chedi dai vivaci colori, dove scolaresche si divertono sotto gli occhi sorridenti dei monaci. Se Disneyland aggiungesse un tempio buddista, assomiglierebbe a questo. A dieci minuti dal centro della città, vi proponiamo una visita a un tempio ancora poco conosciuto, il Wat Rong Sua Ten, meglio noto come il "tempio blu" o, traducendo il suo nome, il "tempio della tigre danzante". Questa struttura di recente costruzione è in tradizionale stile Lanna ed è subito riconoscibile per la sua brillante tonalità di colore zaffiro, simbolicamente associata alla purezza, saggezza e alla mancanza di materialismo a cui aspirano i buddisti. Gli esterni del tempio sono caratterizzati dalla predominanza del colore blu e oro, con enormi statue di divinità come Buddha, Garuda e Naga. All'ingresso, una monumentale statua vi accoglie e vi conduce verso una grande fontana, la cui parte superiore ricorda un fiore di loto. Superata la statua, apparirà il piccolo tempio, circondato dalle divinità che lo proteggono. Al termine della visita, sistemazione in hotel, cena libera, pernottamento.

GIORNO **6**

CHIANG RAI / TRIANGOLO D'ORO / CHIANG MAI

Prima colazione. Partenza alla volta del "Triangolo d'oro", un celebre luogo in cui la Thailandia incontra il Laos e la Birmania, situato sul leggendario fiume Mekong, il più lungo del Sud Est Asiatico con i suoi imponenti 4350 chilometri. Sosta presso il punto panoramico noto come Phrathat Doi Pu Khao, da cui potremo ammirare la magnifica convergenza dei fiumi e godere di uno spettacolare paesaggio. Nel corso del XX secolo, il Triangolo d'oro ha guadagnato notorietà come uno dei maggiori produttori mondiali di oppio, ottenuto dalla pianta del papavero. Questa regione remota e il suo terreno accidentato ne hanno fatto una zona ideale per la coltivazione del papavero.

Tuttavia, negli ultimi decenni, sono stati compiuti sforzi significativi per combattere la produzione di droga e promuovere mezzi di sussistenza alternativi nella regione. Oggi, il Triangolo d'oro è una popolare destinazione turistica conosciuta per le sue bellezze naturali e il suo ricco patrimonio culturale. Durante la visita, si ha l'opportunità di esplorare il "The House of Opium," un piccolo museo privato fondato dalla signora Phatcharee Srimathayakun. Dopo essersi laureata e vissuta a Bangkok, la signora Phatcharee è tornata nella sua città natale e ha dato vita al museo. Ha iniziato a collezionare oggetti artistici e a studiare il commercio di oppio nel Triangolo d'oro, consultando libri sull'argomento, documenti forniti dal Consiglio di controllo degli stupefacenti della Thailandia e studi universitari. La signora Phatcharee ha anche vissuto con le tribù Hill, Shan, Lu, Burmese e Lao che sono emigrate nel villaggio e nelle aree circostanti. Nel 2019, il "House of Opium" ha celebrato il suo 30° anniversario, inaugurando nuove sale espositive che semplificano le presentazioni e forniscono una conoscenza completa sull'oppio nel Triangolo d'oro attraverso i suoi preziosi oggetti d'antiquariato. Dopo la visita al Triangolo d'oro, faremo ritorno a Chiang Rai e sosta presso il Wat Rong Khun, noto come il "tempio bianco." Questo tempio in stile Thai moderno è un'opera unica dell'artista Chalermchai Kositpipat, che ha sognato e supervisionato la sua costruzione insieme alle numerose statue raffiguranti figure tratte da credenze religiose. Il Wat Rong Khun riflette le grandi visioni dell'artista riguardo al paradiso, all'inferno e al Nirvana. La sala riunioni principale e l'area circostante sono scolpite in bianco, con mosaici e intarsi in specchi. Dopo un delizioso pranzo presso un ristorante locale, ci metteremo nuovamente in viaggio, questa volta in direzione di Chiang Mai, conosciuta anche come "La Rosa del Nord" e considerata la capitale settentrionale della Thailandia. Chiang Mai è celebre per i suoi magnifici templi, tra cui il Wat Pha Lat, nascosto nella giungla sulle pendici del Doi Suthep, la montagna che domina Chiang Mai. Questo luogo è avvolto da pace e tranquillità, con piccoli santuari, statue di Buddha e altari di meditazione, costruiti lungo un tranquillo ruscello con fiori profumati e piante aromatiche. Ultima tappa della giornata visita al Wat Phrathat Doi Suthep, il tempio theravada più sacro di Chiang Mai, situato in posizione panoramica sulla sommità dell'omonima montagna alta 1.056 metri. La leggenda narra che il luogo della sua costruzione venne indicato dall'errare di un mitologico elefante bianco che trasportava una sacra reliquia del Buddha sulla sua schiena. La reliquia venne sepolta nel luogo in cui oggi si erge l'imponente chedi dorato al centro del santuario, con la sua squisita architettura Lanna. Si potrà accedere attraverso 300 scalini fiancheggiati da due muretti a forma di serpenti "Naga" o utilizzando una piccola funicolare. All'interno del Wat si trova uno dei chedi o stupa più venerati in Thailandia, completamente ricoperto di foglia d'oro. Il complesso funge anche da centro di venerazione popolare ed è sede di una comunità monastica con un centro di meditazione. Alla fine di questa intensa giornata, arrivo in hotel, sistemazione nelle camere. Cena libera, pernottamento. Particolarmente interessante a Chiang Mai è il Bazar notturno, un vivace mercato dove è possibile trovare prodotti artigianali e souvenir provenienti da molti villaggi della provincia e dalle tribù delle colline.

GIORNO **7**

CHIANG MAI

Prima colazione. Tempo a disposizione fino all'orario del vostro trasferimento all'aeroporto con solo autista in tempo utile per il vostro volo di proseguimento.

IL VIAGGIO INCLUDE



- **6 pernottamenti in hotel;**
- **6 prime colazioni, 6 pranzi in ristoranti locali;**
- **Guida locale parlante italiano, visite ed ingressi come da programma.**

IL VIAGGIO NON INCLUDE



- **Pasti non menzionati**
- **Escursioni e servizi opzionali**
- **Mance alla guida e agli autisti.**

NOTE IMPORTANTI

- **Tour in condivisione con soli clienti italiani. Categoria hotel Standard e/o Superior**